

## LINEE GUIDA

### *UN PAESE CI VUOLE*

#### PREMESSA

Le strategie regionali di sviluppo territoriale portate avanti in questa, come nella precedente legislatura, sono fortemente orientate al sostegno, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei piccoli comuni del Lazio, individuati come elementi essenziali del tessuto sociale, culturale e paesaggistico della nostra Regione.

La Legge dello Stato n. 158, che ha introdotto nel 2017 specifiche misure di sostegno e valorizzazione dei piccoli comuni anche attraverso la riqualificazione e il recupero dei centri storici, ha dato una cornice normativa di livello nazionale a queste politiche e le ha rafforzate. A sostegno di queste politiche la Regione ha istituito anche un Ufficio di scopo dedicato proprio ai *Piccoli comuni e ai contratti di Fiume*.

Sotto il profilo specifico degli interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale quello dei borghi è un tema importante sia sotto il profilo del valore storico-architettonico dei tessuti urbani e dei singoli beni di pertinenza, che sotto il più ampio profilo antropologico-culturale relativo al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Si tratta di comunità in gran parte sottoposte a impoverimento demografico e identitario e tuttavia ricche di storia, valori culturali e ambientali, potenzialità di sviluppo.

Il tema della salvaguardia e dello sviluppo culturale dei piccoli centri e della loro base territoriale è strettamente collegato infatti con il tema dell'identità culturale locale contemporanea e dunque del rapporto tra tradizione e innovazione, centro e periferia, individuo e collettività. Lo sviluppo culturale locale è in questo senso fattore importante anche per la crescita sociale ed economica delle comunità.

#### FINALITÀ E TIPOLOGIA DI INTERVENTI

In linea generale le proposte di intervento dovranno essere ispirate al recupero e miglioramento di quelli che possiamo definire come **luoghi della comunità** ossia di quei beni, manufatti, siti e spazi urbani che rivestono un particolare **valore storico e simbolico** per la collettività locale e che possono, altresì, rappresentare un motivo di attrazione per visitatori e turisti.

Perciò andrà data priorità a interventi aventi le seguenti **finalità**:

- Sviluppo dell'aggregazione sociale e della vita comunitaria, con particolare attenzione agli aspetti e comportamenti collettivi radicati nelle tradizioni locali che costituiscono parte del patrimonio culturale immateriale;
- Miglioramento del decoro e dell'estetica urbana inteso non solo come attrattiva turistica ma come miglioramento della consapevolezza da parte degli abitanti del valore storico e della bellezza del proprio borgo e di alcuni aspetti in particolare;
- Sviluppo degli spazi dedicati alle attività culturali e ricreative, con particolare riferimento al recupero di attività tradizionali, spazi di coworking, valorizzazione dei prodotti locali, attività delle associazioni locali.

In coerenza con le finalità indicate si darà priorità alle seguenti **tipologie** di interventi:

- ✓ Interventi di sistemazione di strade, piazze e giardini finalizzati al recupero di un'identità dei luoghi anche attraverso il potenziamento dell'aggregazione sociale;
- ✓ Interventi di adeguamento di edifici e spazi aventi lo scopo:
  - ✓ di sviluppare l'aggregazione sociale attraverso attività culturali e ricreative con particolare riferimento al recupero e alla valorizzazione di attività tradizionali locali;
  - ✓ di sostenere l'imprenditoria giovanile legata alla promozione del territorio e dei suoi prodotti;
- ✓ Realizzazione e/o riqualificazione di collegamenti pedonali tra i beni e i siti culturali e ambientali di maggior pregio;
- ✓ Interventi di manutenzione e restauro di monumenti, beni culturali, storici, artistici mobili o di superfici decorate di beni immobili di **valore simbolico per la comunità locale**;
- ✓ Interventi di valorizzazione degli spazi urbani ed extra-urbani attraverso la realizzazione di opere e installazioni d'arte.

#### CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

**Piccoli comuni ossia comuni** con popolazione residente fino a 5000 ab.

#### ENTITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale in c/capitale sarà pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per ciascuna proposta ammissibile il contributo regionale non potrà superare comunque l'importo di **€ 40.000,00**.

I contributi regionali trovano copertura nell'ambito delle risorse in conto capitale disponibili sul Capitolo G24572 *Contributi ai piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (art 1 comma 13bis della LR 14/2008 e art 5 comma 5 LR 13/2018) contributi agli investimenti a amm.ni locali*, esercizi finanziari 2019 e 2020 e 2021, pari ad **€ 2.000.000,00**, e sulle eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, sempre sullo stesso capitolo G24572;

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avviene sulla base di criteri definiti nell' Avviso pubblico.

Nella scelta dei criteri per l'individuazione dei progetti da finanziare si tiene prioritariamente conto, in particolare:

- 1. Valore simbolico del luogo/bene sul quale si propone l'intervento;**
- 2. Qualità del progetto** in riferimento al livello di chiarezza e approfondimento; ai tempi di realizzazione dell'intervento, alla chiarezza espositiva del preventivo economico;
- 3. Coerenza del progetto** in relazione agli obiettivi generali indicati e ad altri piani, programmi e progetti previsti o in corso sullo stesso territorio;
- 4. Miglioramento della qualità della vita della popolazione**, nonché del tessuto sociale e ambientale del territorio di riferimento.